

Genova *Società*

Si può parlare – e leggere – d'amore ai tempi del coronavirus? Certo che sì, perché amare è già di per sé una speranza e, inoltre, in mezzo a tante preoccupazioni e incertezze del futuro, il sorriso è n bene necessario. E si sorride, oltre che commuoversi un po', leggendo *Il problema è che mi piaci* (Newton Compton, anche in ebook), il romanzo di Paola Servente, una delle voci più note di Radio Babboleo, presenza forte nel mondo della radio in Liguria. E c'è molto dell'esperienza radiofonica, intesa come stile diretto, anche nelle pagine del libro, che segue Ti fidi di me, uscito nel 2012 e scritto, un po' per volta, interamente su iPhone durante i suoi quotidiani viaggi da pendolare sul treno tra il Tigullio, dove vive, e Genova. «Quando ho scritto il primo romanzo, che è in realtà un racconto lungo, visto che mi sono sempre espressa con i racconti, avevo mia figlia Emma piccolissima e usavo molto il tempo quando ero fuori – racconta Paola Servente – Adesso invece uso la notte, o per leggere per scrivere».

Tanta esperienza personale nello stile narrativo, quindi? «Dalla radio ho imparato una cosa che ho portato anche nel mio modo di scrivere: ho imparato a non essere impostata, di fatto sono in mezzo alle persone con cui parlo e forse spero di esserlo anche quando scrivo: la battuta che fai con gli amici al bar, la riflessione a voce alta. E poi, adoro le storie d'amore, le leggo e mi piacciono. Un rosa, quindi un po' a favola e ci sta che sia così» è la risposta.

Ma la storia? E' quella che si potrebbe definire della "seconda chance" di un nuovo amore che subentra alla fine di quello precedente. Ma, soprattutto, una riflessione sulla difficoltà che hanno tante coppie, benché arrivate al capolinea della loro storia, di lasciarsi davvero. Ed è quello che capita, nei fatti, a Nora che è la protagonista e al marito Filippo, ormai lontano da tempo. In breve, Nora, un'insegnante di musica in una prestigiosa scuola privata, cresce da sola suo figlio di cinque anni, Michelangelo, visto che il padre Filippo, eterno Peter Pan, vive a Santo Domingo. Ma ha comunque mantenuto con lui un legame forte, nella speranza che un giorno la loro famiglia possa riunirsi definitivamente. Ma anche il lavoro diventa un problema, la scuola rischia la chiusura. E per caso entra

1 Ferrante
Storia di chi fugge e di chi resta
E/O €19,50

2 Simenon
Il signor Cardinaud
Adelphi €16,00

3 Ferrante
L'amica geniale
E/O €18,00

4 Quammen
Spillover
Adelphi €14,00

5 Cassisa
Mi giustifico!
Mondadori Electa €15,90

6 Carofiglio
La misura del tempo
Einaudi €18,00

7 Manzini
Ah l'amore l'amore
Sellerio €15,00

8 Anonimo
Io sono il potere
Feltrinelli €18,00

9 Korn
Aria di novità
Fazi €20,00

10 Perrin
Cambiare l'acqua ai fiori
E/O €18,00

11 Camus
La peste
Bompiani €13,00

12 Ferrante
Storia della bambina perduta
E/O €19,50

13 Carrere
I baffi
Adelphi €17,00

14 Premoli
Molto amore...
N Compton €9,90

15 Rava
I segreti del professore
Rizzoli €19,00

16 Adler-olsen
Vittima n. 2117
Marsilio €19,00

17 Auci
I leoni di Sicilia
Nord €18,00

18 Ferrante
Storia del nuovo nome
E/O €19,50

19 Levi
Se questo è un uomo
Einaudi €12,00

20 Penny
Il regno delle ombre
Einaudi €15,00

Nuove uscite

Storie di giusti in bicicletta come Bartali

Luca è un ragazzo di tredici anni che vive in Liguria con i suoi genitori, proprietari di un albergo sul mare dal nome *La Rosa dei Venti*. Un giorno, mentre si trova all'edicola dell'amico Biagio, una scena colpisce la sua attenzione: un signore sulla quarantina risale dalla stazione con una valigetta scura e, quando vede arrivare una donna bionda, rallenta per passarle una busta con fare indifferente. Luca intuisce che qualcuno sta nascondendo un segreto. Indagando, scopre un traffico illecito che ruota intorno a un fantomatico centro studi. Ma i protagonisti nascondono anche un'altra storia che si articola tra passato e presente, durante la Seconda guerra mondiale: quella di una famiglia di ebrei che viveva nascosta in uno scantinato nel piccolo borgo sul mare. E' un romanzo per ragazzi, *La Rosa dei Venti* di Raffaella Ranise, edito da Ets, con la prefazione di Gioia Bartali, la nipote del grande campione che, com'è noto, è stato proclamato "Giusto tra le nazioni" dallo Yad Vashem di Gerusalemme per aver salvato la vita a oltre 800 ebrei durante la seconda guerra mondiale. «E non a caso abbiamo deciso, insieme a Gioia, che i proventi del libro vadano alla Gino Bartali Youth Leadership School, una scuola per giovani ciclisti da diversi paesi, attiva a Tel Aviv», spiega la Ranise, scrittrice imperiese che, tra gli altri temi, ama misurarsi con la storia, dal recentissimo "Destinazione Ravensbruck" al precedente "I Romanov. Storia di una dinastia tra luci e ombre". «E' una storia che avevo iniziato da tempo, nata da un fatto casuale: avevo visto due uomini scambiarsi una busta senza guardarsi, come la scena che racconto nel libro – spiega – e da lì anche per il mio più recente interesse sulle vicende ebraiche, sono ripartita». E da qui anche il coinvolgimento di Gioia Bartali: «Avevo letto la storia di suo nonno, nel romanzo questo ragazzino scopre di essere ebreo e inizia a fare una sua doppia indagine, sullo scambio delle lettere e sulla sua famiglia, e c'era la persona di un "giusto", una persona che aiutava a salvare gli ebrei. Mi è sembrato bello coinvolgerla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL ROMANZO

Quando l'amore bussava due volte

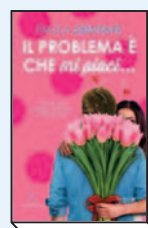
“Il problema è chi mi piaci”, sfida letteraria di Paola Servente, una delle voci più note di Radio Babboleo: “Al microfono ho imparato a non essere impostata, anche quando scrivo”

di Donatella Alfonso

in gioco Alessandro, un consulente che potrebbe risolvere ben altro per lei che non i guai dell'istituto scolastico. Ma è facile re-innamorarsi? «Sì, perché ho voluto raccontare questo, la storia lunga che dopo un po' cede. Ma non è facile, ne parlano libri e canzoni, non è più innamoramento che diventa amore, ma la difficoltà di rompere, di lasciarsi» precisa l'autrice. Come andrà a finire, lo scopriranno lettori e, probabilmente, soprattutto lettrici.

La copertina

In libreria
Il problema è che tu mi piaci, di Paola Servente



Che, però, non possono per ora incontrare Paola e discuterne con lei, che ride un po' amaramente: «Innegabile, hai la sfiga di realizzare il sogno della tua vita, cioè pubblicare un romanzo con un grande editore, il 5 marzo 2020 in pieno coronavirus...ora mi chiudono anche i negozi...la presentazione prevista è saltata. Ma confido: anche oggi si può parlare d'amore, in un mondo così difficile. Di sicuro, non lo si può peggiorare».